

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

INTERROGAZIONI

24° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 2004

Presidenza del presidente NOVI

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
* FLORINO (AN)	4
* TORTOLI, sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio	3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	6

N.B. I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 15,30.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-01735, presentata dal senatore Florino e da altri senatori.

TORTOLI, *sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*. Signor Presidente, con riferimento all'interrogazione 3-01735, presentata dal senatore Florino e altri senatori, in cui si chiede di conoscere se la Società De Vizia Transfer S.p.A., aggiudicataria dell'appalto per i lavori di bonifica dei suoli dell'ex Italsider, sia in possesso dei requisiti per effettuare la bonifica dei suoli e del sottosuolo, si rappresenta che la società di trasformazione urbana BAGNOLIFUTURA S.p.A., subentrata alla BAGNOLI S.p.A. nella titolarità dell'intervento di bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli, ha richiesto alla De Vizia S.p.A. la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa in materia, ossia: dal decreto legislativo n. 157 del 1995, articolo 12, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, articolo 75, con riferimento ai requisiti generali; dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, relativamente ai requisiti speciali; dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, articolo 66, per quanto attiene ai requisiti per progettare, come meglio precisati nella lettera di invito.

È stata pertanto presentata dalla predetta società la seguente documentazione: attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici n. 1064/04-23/00 per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica per le categorie richieste; certificato di conformità ISO 9001; certificato di conformità per *standard* ambientali ISO 14001; certificato dell'ufficio registro delle imprese di Torino dell'11 maggio 2004 con il nulla osta per il consiglio di amministrazione e dei direttori tecnici ai fini dell'articolo 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965; certificato dell'ufficio registro delle imprese di Torino del 13 luglio 2004 con il nulla osta per il consiglio di amministrazione ai fini del citato articolo 10; certificato del casellario giudiziario del legale rappresentante; certificato del casellario giudiziario del direttore tecnico; certificato del tribunale di Torino - sezione fallimenti attestante che a carico della società non risultano in corso procedure fallimentari; attestazione INPS di regolarità contributiva del 24 maggio 2004 (protocollo 0032469); attestazione INAIL di regolarità contributiva del 7 aprile 2004; autocertificazione del 16 luglio 2004 di regolarità per gli obblighi al pagamento delle imposte e tasse; bilanci conformi relativi agli anni 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002; copia di

n. 15 pagine del libro matricola; dichiarazione del legale rappresentante sulla ripartizione della cifra d'affari dei bilanci per le attività di servizi, con attestazione di veridicità resa dal Presidente del collegio sindacale.

La BAGNOLIFUTURA S.p.A ha richiesto inoltre alla società in questione un'attestazione SOA (società organismo di attestazione) per progettazione e costruzione per importi illimitati (classifica VIII), anche relativi alla categoria prevalente dell'appalto OG12 riferita ad «opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale».

Sempre la BAGNOLIFUTURA S.p.A. ha poi provveduto alla verifica del possesso del requisito di cui all'articolo 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 riguardante la cifra di affari nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a tre volte l'importo a base di gara: fatturato minimo di euro 152.942.175,00; periodo di riferimento: anni 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002.

Il fatturato documentato dalla società ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 è stato il seguente: per l'anno 1998, euro 41.103.954,31; per l'anno 1999, euro 47.353.123,57; per l'anno 2000, euro 50.952.383,70; per l'anno 2001, euro 68.591.860,39; per l'anno 2002, euro 71.291.857,00, per un totale di euro 279.293.178,98.

Dall'esame della documentazione presentata, la BAGNOLIFUTURA S.p.A. ha rilevato la sussistenza da parte della società del possesso dei requisiti di cui al punto II.3.6 della lettera di invito, nonché dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dal bando di gara e dalla lettera d'invito dell'appalto per l'affidamento della progettazione e dei lavori di bonifica.

La BAGNOLIFUTURA S.p.A. ha infine attestato l'ottemperanza da parte della De Vizia S.p.A. delle disposizioni di cui al Protocollo di legalità e l'esibizione di tutte le dichiarazioni richieste dal bando di gara e dalla lettera d'invito, nonché la cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dell'appalto.

FLORINO (AN). Ringrazio il Governo per aver riportato la risposta puntuale, non dico precisa, da parte dei soggetti che hanno inviato questo tipo di documentazione. Voglio solo ricordare a me stesso e ai colleghi che per la bonifica di Bagnoli il Governo ha stanziato prima 350 miliardi di vecchie lire, nel 1996, e poi 71 milioni di euro nel 2003.

Importante era ed è soprattutto la bonifica del sottosuolo. Dalle relazioni redatte anche dalla Commissione ambiente in seguito a sopralluoghi effettuati nella precedente legislatura risulta l'amara constatazione di aver verificato che 350 miliardi erano stati sperperati: infatti la stessa Commissione, con l'allora presidente Giovanelli, appurò che era stata effettuata solo la rottamazione e la demolizione. Ci sono atti presso la Commissione che testimoniano quanto sto dicendo.

La mia preoccupazione verte sulla bonifica che dovrà essere effettuata, poiché mi risulta che la De Vizia Transfer S.p.A. è ed era una società che fino a poco tempo fa, ed ancora oggi, ha effettuato rimozione e

trasporto rifiuti, oltre poche altre attività. La domanda insita nell'interrogazione era quindi tendente a sapere se la De Vizia Transfer S.p.A. avesse i requisiti per bonificare il sottosuolo.

Non mi risulta che tale società sia in possesso di questi requisiti. Non vorrei che questi ulteriori 150 miliardi di vecchie lire servissero solo a trasportare gli 800.000 metri cubi di materiali di risulta della bonifica e degli inerti. Questo sarebbe molto grave, perché dagli studi effettuati dallo stesso Ministero dell'ambiente, con la puntualizzazione precisa degli stessi addetti, quello che risulta nella ex area dell'Italsider è che la bonifica deve essere effettuata fino a tre metri di profondità per eliminare l'inquinamento. Ora non vorrei – e qui rivolgo l'invito al Sottosegretario – che si trasformasse questa bonifica in una gettata d'acqua in superficie; gradirei che il Ministro, così come contemplato per altre situazioni, mandasse sul posto addetti del Ministero per verificare se la bonifica viene effettuata così come prevede la legge.

Le preoccupazioni da questa risposta risultano aumentate, perché lei, onorevole Sottosegretario, ha letto una sfilza di requisiti, ma non mi è sembrato di cogliere che esista un requisito che è essenziale, cioè quello della bonifica del sottosuolo. Non vorrei che anche in questa altra occasione, così come in passato, si sperperassero altri 150 miliardi, che aggiunti agli altri 350 ci farebbero raggiungere la somma di 500 miliardi di vecchie lire, peraltro rispetto ad un ritardo considerevole per una bonifica che – lo voglio ricordare – doveva terminare nel 1999; ora siamo nel 2004 e non è stata ancora effettuata. L'unico fattore positivo di questa lunga vertenza è quello di aver mandato a casa la vecchia società BAGNOLI S.p.A, grazie alla Commissione che ha denunciato sul posto le omissioni della stessa. Non vorrei però che la nuova società continuasse sulla falsariga della prima, costringendo il Governo ad erogare ulteriori finanziamenti. Chiedo quindi cortesemente che venga predisposta una ispezione ed una verifica affinché la bonifica sia effettuata regolarmente, perché di bonifica si deve parlare e non di altro.

Mi dichiaro pertanto solo parzialmente soddisfatto della risposta ottenuta, ma ritengo che il Governo debba prendere in considerazione queste mie richieste di chiarimenti.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 15,50.

ALLEGATO

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

FLORINO, SPECCHIA, BATTAGLIA Antonio, MULAS, ZAPPA-COSTA. – *Al Ministro dell'ambiente e per la tutela del territorio.* – Premesso:

che l'impresa De Vizia si è aggiudicata l'appalto dal valore di 41 milioni di euro per i lavori di bonifica dei suoli dell'ex Italsider;

che non sono previsti lavori in subappalto; tutte le operazioni verranno eseguite dall'impresa De Vizia, compresi i lavori di smaltimento dei 900.000 metri cubi di materiali di risulta della bonifica, e degli inerti, di cui 800.000 saranno trasferiti nella cava di Pianura e 100.000, quelli pericolosi, verranno trasportati fuori regione;

che per la bonifica dei suoli dell'ex Italsider di Bagnoli, secondo l'appalto, la De Vizia dovrebbe terminare i lavori in ventisette mesi,

gli interroganti chiedono di conoscere se l'impresa De Vizia sia in possesso di tutti i requisiti per effettuare la bonifica dei suoli e del sottosuolo, così come previsto dal Ministero dell'ambiente e per la tutela del territorio.

(3-01735)

